

NEI DINTORNI DI CORUMBÀ (BRASILE). (1)

Lettera al Presidente della Società Geografica Italiana

del socio GUIDO BOGGIANI.

Nel *The American Race* del Brinton, a pag. 244, si parla dei Teréni, dei Chinichináo e dei Guaná di Miranda, e le notizie che se ne danno concordano perfettamente con queste mie, meno in questo che vi si dice appartenere i Guaná ad un gruppo linguistico differente da quello cui appartengono i Teréni ed i Chinichináo. Ora, essendo l'idioma loro uguale, non so come ciò possa essere.

Vale la pena che io le dia qui alcuni esempi degli idiomi Chinichináo-Teréno-Guaná (?) di Miranda, Caduveo (Mbaya-Guaicurú), e Guaná (Guaná, Sapuchí (2), Sanapaná-Angaité-Léngua) del Ciaco, come primizia di uno studio che in proposito vado preparando.

Scelgo di preferenza i vocaboli de' quali ho potuto avere la traduzione in tutti cotesti idiomi, acciocchè il loro confronto sia più proficuo; ed è superfluo che io le dica, che tutti li ho avuti dalla bocca degli stessi indigeni, e non per referenza di libri o di terze persone.

La trascrizione non potrebbe quindi essere più esatta.

ITALIANO	CADUVÉO (Mbaya Guaicurú)	CHINICHINÁO	TERÉNO	SANAPANA (Guaná, ec. Ciaco)
<i>acqua</i>	nió ^o	u ^o nné	u ^o nné	íámén
<i>mangiare</i>	iinnióda (noi)	nicao ^{ti}	ning ^o aottí	entomá
<i>mano</i>	cobaaráddi	wo-tí	uo-tí	imméc
<i>unghie</i>	conacciappo	ejípe	yípo differenza di pre- fisso pronomina- le possessivo)	enhappheíté

(1) Continuazione e fine. Vedi fasc. precedente, pag. 366.

(2) *Sapuchí* e non *Ciapuchí* come ho scritto nel *Vocabolario dell' Idioma Guaná* già citato.

ITALIANO	CADUVÉO (Mhayá Guaicuri)	CHINICHINÁO	TERÉNO	SANAPANÁ (Guaná, ec. Ciaco)
<i>piẽde</i>	—	géve	yevé	mennéc
<i>naso</i>	codimmíro	ghirí	ghirí	nguahéc
<i>albero</i>	niálle	opetig ótti	opetig ótti	iamét
<i>sole</i>	allígre	cagé	caccé	agném
<i>luna</i>	eppenai	cohhiéc	cohheé	pe ₁ lsteín
<i>fuoco</i>	nolléd	iuccú	iuccú	taslá
<i>fumo</i>	—	curuhhói	curihhói	i té ₂ n
<i>cane</i>	nicchéniga	tamúccu	tamúccu	cemhén
<i>gatto</i>	biriccéne	pe ₂ j eccégne	maracayá (Guarany)	tenóc
<i>grano turco</i>	ettácculli	osoppóro	soppoóró	aracsartéc
<i>bello</i>	libiniéni	—	unnátti	tacmammá
<i>brutto</i>	beiiághi	—	—	so ccof
<i>donna</i>	iualo	seenó	seenó	chilwaná
<i>uomo</i>	aloláua	hoién	oienó	chinnaó

Esempli di pronomi possessivi :

ITALIANO	CHINICHINÁO	TERÉNO	ITALIANO	CHINICHINÁO	TERÉNO
<i>La mia mano</i>	wo-ú	uó-ú	<i>La mia testa</i>	dootí ^(o)	dootí ^(o)
» tua »	vía ú	vía-ú	» tua »	tiotí ^(o)	tiotí ^(o)
» sua »	vía-ú	vía-úmemé	» sua »	tiotí ^(o)	tiotí ^(o)
<i>Il mio piede</i>	géve	yevé	<i>Il mio occhio</i>	fuunghe ^h	—
» tuo »	jiví	pe-un _m -yevé	» tuo »	iunche ^h	—
» suo »	jiví	pe-un _m -jiví	» suo »	iunche ^h	—
<i>Il mio naso</i>	ghirí	ghirí	<i>I miei denti</i>	óe	—
» tuo »	chirí	chirí	» tuoi »	ióe	—
» suo »	chirí	chirí-memé	» suoi »	ióe	—
<i>La mia bocca</i>	baahó	—	<i>La mia orecchia</i>	—	ghénó
» tua »	peahó	—	» tua »	—	chinó
» sua »	peahó	—			

ITALIANO	CADUVEO	ITALIANO	CADUVEO
<i>Mia madre</i>	èddéddè	<i>Nostro padre</i>	coddíódit
<i>Tua »</i>	caddiódo tádóat	<i>Mia figlia</i>	ionátte
<i>Sua »</i>	èlliódo	<i>Tua »</i>	caddionátte
<i>Mio padre</i>	cadattáta	<i>Sua figlia sta bene</i>	èlle-raddióna
<i>Tuo »</i>	caddíódit tiddóat	<i>Nostra figlia</i>	coddionátte
<i>Suo »</i>	èlliódit		

Aggiungo ancora, a proposito di idiomi, che per più d'una ragione suppongo che i moderni Guaná del Ciaco (con le altre sottotribù che io ho riunito nello stesso gruppo linguistico ed etnico) siano nè più nè meno che gli antichi *Machicuis* (pronuncia: Macicui) dell'Azara e del Demersay. Ma di questo mi occuperò in altra occasione diffusamente.

Ora, dovrei raccontarle ciò che mi accadde a Coimbra al mio ritorno, e l'avventura che vi ebbi con i Caduvei. Ma, siccome quest'avventura non è ancora arrivata alla fine, potendo essa essere il principio di avvenimenti assai interessanti, voglio aspettare a dargliene comunicazione quando sia il momento più opportuno.

Per concludere, infine, questa mia già lunghissima lettera, le dirò che gli affari mi hanno obbligato a prolungare il mio viaggio di ritorno sino a Puerto Casado, dove ho approfittato largamente de' giorni che mi son rimasti di forzato riposo per intendermela con la tribù de' Sanapaná, accampata in quelle vicinanze, e con alcuni individui delle tribù degli Angaité e dei Sapuchí, e raccogliere vocaboli dell'idioma loro ed oggetti etnografici interessanti. E fra le altre cose, importantissima per me è questa, che ho avuta piena conferma di quanto per il primo io ho pubblicato sulla identità dell'idioma parlato dalle tribù Guaná, Sapuchí, Sanapaná, Angaité e Léngua.

Con che, egregio Signor Marchese, chiudo la mia chiacchierata, porgendole la sincera espressione de' miei sensi di perfetta stima e di rispettoso affetto.

Dev.mo suo
GUIDO BOGGIANI.